



**Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"
Polistena (RC)**



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE E COREUTICO**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146

Sede Liceo Musicale e Coreutico: Via G. Garibaldi - Cinquefrondi – tel. 0966/439108

codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichipolistena.edu.it

e-mail: rcpm05000c@istruzione.it

posta certificata: rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a:

DPR 122/2009

Nota Garante 21.03.2017 Prot. 10719

Dlgs 62/2017

Legge n. 150 del 01.10.24

Dlgs 127/25 del 09.09.25 convertito in Legge n. 164 del 30.10.26

D.M. n. 13 del 29.01.2026

OM n. 54 del 26.03.2026

Verbale del C.d.c. verbale n. 6 del 07.05.2026

LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE 5^a SEZ. A- A.S. 2025/2026



Polistena, 15 maggio 2026

IL COORDINATORE

Prof.ssa Natalia Sorbara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Antonella TIMPANO

INDICE

Informazioni generali dell'istituto – Specificità del corso	Pag. 3
Piano degli studi	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 5
Variazione del Consiglio	Pag. 6
Composizione interna della Commissione	Pag. 7
Obiettivi educativi e formativi	Pag. 7
Metodologia didattica	Pag. 9
Attività integrative	Pag. 9
Formazione Scuola Lavoro (FSL)	Pag. 10
Verifica e valutazione dell'azione didattica	Pag. 11
Criteri di attribuzione del credito formativo	Pag. 13
Criteri di attribuzione del credito scolastico	Pag. 14
Valutazione del comportamento e griglia	Pag. 15
ALLEGATI	
Allegato A: Programmi dei singoli docenti	Pag. 17
Allegato B: Modulo di Educazione civica	Pag. 40
Allegato C: Progettazione e documentazione CLIL	Pag. 43
Allegato D: Allegati alunni BES	Pag. 45
Allegato E: Griglie di valutazione colloquio e prove scritte	Pag. 46
Deliberazione del consiglio di classe 5 ^a ASU	Pag. 52

INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

Il Liceo Statale "G. Rechichi" è situato a Polistena, un Comune della Piana di Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria. Il Comune ha un bacino di utenza molto ampio, per cui l'Istituto costituisce un punto di riferimento per diversi comuni della Piana.

L'Istituto viene fondato negli anni '70 e nasce come "Istituto Magistrale". Solo negli anni '90 si formavano il Liceo Socio-Psico-Pedagogico, il Liceo delle Scienze Sociali e, infine, il Liceo Pedagogico - Musicale.

L'8 aprile del 1992, il Provveditore agli Studi di Reggio Calabria ha emesso un decreto d'intitolazione dell'Istituto Magistrale di Polistena "all'Onorando Professor Giuseppe Rechichi". Proprio per questo motivo e per le tragiche circostanze che hanno portato alla morte del prof. Rechichi, l'Istituto è da sempre in prima linea nell'educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza ed alla non violenza, impegno che si concretizza nella "Giornata della legalità" che si tiene il 4 marzo (data della scomparsa del professore).

Attualmente l'Istituto comprende 4 indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- Liceo Economico – Sociale
- Liceo Musicale e Liceo Coreutico.

SPECIFICITA' DEL CORSO

Il Liceo delle Scienze Umane si pone la finalità di favorire il possesso di conoscenze e di competenze orientate ad una sicura comprensione dei comportamenti umani e sociali, del mondo del lavoro e dei mezzi di comunicazione di massa.

La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, allo stesso tempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali e sanitari.

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, e delle

principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell’Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell’Arte), dell’Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell’Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali
- aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza.

Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l’accesso a tutti i corsi di laurea, sia del ramo scientifico che umanistico ed economico – giuridico.

Il percorso formativo offre, infine, sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l’infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell’organizzazione e della promozione culturale.

PIANO DEGLI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	I	II	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Storia	//	//	2	2	2
Geostoria	3	3	//	//	//
Diritto ed economia	2	2	//	//	//
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	//	//	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell’Arte	//	//	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta dello stesso Istituto, il Liceo Statale "Giuseppe Rechichi" di Polistena. Gli alunni risiedono nei comuni limitrofi, delineando un gruppo classe fortemente radicato nel contesto territoriale.

In classe è presente un'allieva che segue una programmazione differenziata seguita per n. 12 ore settimanali dai docenti di sostegno (PEI), inoltre è stato predisposto un PDP per un'altra allieva (DSA), la ragazza usufruisce di strumenti compensativi e viene dispensata dalla lettura ad alta voce e dall'esecuzione di alcune attività di scrittura.

Il percorso quinquennale si è sviluppato regolarmente, la composizione della classe è stata abbastanza omogenea, nel primo anno si sono inseriti quattro studenti ripetenti provenienti dallo stesso istituto e due da altri istituti, in seguito altre due studentesse si sono trasferite in altri istituti, anche alcuni docenti si sono avvicendati nel corso degli anni. Gli studenti hanno saputo affrontare con senso di responsabilità tali cambiamenti, mostrando capacità di adattamento ai diversi metodi didattici e mantenendo un atteggiamento collaborativo.

La frequenza scolastica è stata, per la maggior parte degli studenti, regolare e costante, segno di un approccio serio e consapevole al percorso formativo.

Anche sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, sia nei confronti dei docenti che tra pari. Il clima di classe si è rivelato favorevole al dialogo educativo e alla costruzione di relazioni positive, contribuendo alla serenità e all'efficacia del lavoro didattico.

Dal punto di vista dell'apprendimento, il gruppo classe presenta un livello eterogeneo: accanto a studenti che hanno raggiunto risultati ottimi, dimostrando padronanza dei contenuti, autonomia nello studio e competenze critiche e linguistiche ben sviluppate, sono presenti anche alunni il cui percorso è stato più incerto, con risultati talvolta limitati alla semplice acquisizione dei saperi essenziali. Tale eterogeneità non ha però compromesso la coesione del gruppo, che ha saputo sostenersi internamente e valorizzare le differenze come opportunità di crescita condivisa.

Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno, il Consiglio di Classe ha messo in atto ogni iniziativa curricolare e metodologica utile a favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Sono stati proposti interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche attraverso attività didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave e accompagnare ciascun alunno verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

La partecipazione degli studenti alle attività scolastiche si è rivelata complessivamente buona: molti hanno mostrato interesse, attenzione e curiosità intellettuale, accogliendo con disponibilità le proposte educative e didattiche. In particolare, un nucleo significativo ha evidenziato una progressiva maturazione sul piano dell'autonomia, della capacità di analisi critica e dell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline, sviluppando un profilo culturale solido e articolato.

A conclusione dell'anno scolastico, la classe si presenta complessivamente articolata in tre fasce:

- **Un gruppo di studenti** ha raggiunto in pieno gli obiettivi formativi previsti, si distingue per impegno assiduo e interesse costante, partecipazione attiva e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Il gruppo ha saputo attingere e personalizzare conoscenze ed esperienze formative, ha sviluppato un approccio consapevole e maturo nei confronti delle discipline, possiede un buon livello di conoscenze e abilità specifiche, è capace di approfondire lo studio in modo autonomo e di utilizzare con proprietà e consapevolezza i linguaggi delle discipline, sia umanistiche che scientifiche.
- **Un secondo gruppo** ha raggiunto gli obiettivi formativi previsti, possedendo le conoscenze in modo articolato e autonomo, è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicando i risultati con competenze linguistiche valide, raggiunge un livello di preparazione discreto.
- **Un ultimo gruppo** ha raggiunto livelli intermedi o comunque sufficienti, a causa di carenze pregresse e di un approccio allo studio mnemonico e poco costante, ha rivolto l'attenzione verso gli aspetti essenziali delle discipline. In questi casi, la partecipazione alle attività di classe e il confronto con i compagni più motivati hanno rappresentato un'occasione di stimolo e miglioramento.

Nel complesso, la classe ha evidenziato sensibilità, correttezza e senso di responsabilità, dimostrando – pur nella varietà dei percorsi individuali – una chiara predisposizione alla relazione educativa, una disponibilità al confronto culturale e un autentico desiderio di arricchimento personale. Il Consiglio di Classe ritiene che, al termine del quinquennio, gli studenti abbiano maturato competenze adeguate ad affrontare con consapevolezza e autonomia sia l'Esame di Maturità, sia le future scelte universitarie e professionali.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE/CURRICULO	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Matematica	ROMANIA MARIA	X	X	X
Fisica	ROMANIA MARIA	X	X	X
Storia dell'Arte	ATTISANO ANGELA	X	X	X
Lingua e cultura straniera	DE VIVO BIAGIO ANTONINO	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	SORBARA NATALIA	X	X	X
Lingua e cultura latina	BARTUCCELLI ROSINA	X	X	X
Storia	MARCIANO' LAURA	X	X	X
Religione	CENTORRINO CARMELA			X
Scienze umane	MARINO GIULIANA		X	X

Scienze naturali	ROMEO MARIATELLA	X	X	X
Scienze motorie e sportive	LOIACONO ALESSANDRA		X	X
Filosofia	MARCIANO' LAURA	X	X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI MATURITA'

Visto il D.M. n. 13 del 29/01/2026, che definisce le discipline oggetto della seconda prova e del colloquio, il Consiglio di classe, convocato in data 05/02/2026, ha designato i seguenti docenti commissari interni all'esame di Stato:

- Sorbara Natalia – disciplina d'insegnamento: Letteratura italiana (come riportato nel D.M. n. 13 del 29/01/2026)
- Attisano Angela – disciplina d'insegnamento: Storia dell'Arte (come riportato nel D.M. n. 13 del 29/01/2026)

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione all' Esame di Maturità.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

A) Finalità educative

- **SVILUPPARE LA SOCIALITÀ**, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- **SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA**, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.

- **SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA**, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni.

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

C) Obiettivi specifici

Per i contenuti di ogni singola disciplina si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari (**Allegato A**).

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie utilizzate durante il corso dell'anno, prevalentemente di tipo induttivo e comunicativo sono state le seguenti:

- Lezione frontale (finalizzata ad introdurre e ad inquadrare l'argomento)
- Lezione partecipata con sollecitazione di domande, risposte ed interventi degli alunni
- Lezione interattiva con uso del computer e del materiale audiovisivo
- Coinvolgimento attivo degli studenti, con sollecitazione di apporti individuali alla trattazione delle tematiche
- Costruzione guidata di mappe concettuali, finalizzata ad organizzare in un quadro globale e sintetico le conoscenze acquisite alla fine di ogni modulo
- Problem solving (impostazione critica e problematica degli argomenti per la ricerca di soluzioni e di ipotesi interpretative)
- Lavoro di gruppo, Cooperative learning, flipped classroom, pair work
- Tempi dedicati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze.

CLIL

Il percorso CLIL è stato realizzato ai sensi delle indicazioni ministeriali (DPR 89/2010 e art. 7 della Legge 107/15) e in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica di Storia, riguardante la seguente tematica: **WORLD WAR** .

Le conoscenze e le competenze acquisite non saranno oggetto del colloquio, in quanto il docente della disciplina non fa parte della Commissione di esame. Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l'**Allegato C**.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli studenti e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curricolare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- 7/14 Ottobre 2025 Progetto Erasmus+ Mobilità in Portogallo
- 26 novembre 2025 Seminario formativo INGV
- 5 dicembre 2025 Visione film "Stelle sulla terra"
- 23 gennaio 2026 Giornata della memoria Convegno "Ferramonti di Tarsia, il più grande campo di concentramento d'Italia"

- 30 gennaio 2026 Festival del Diritto e della Letteratura, incontro con il magistrato Dott. Antonio Salvati -
- 7 febbraio 2026 giornata contro il Bullismo Flash mob nazionale MABASTA
- 9 febbraio 2026 Seminario “A scuola con l’intelligenza artificiale: chi, come e perché”
- 14 marzo 2026 Visione del film “Norimberga”
- 26 febbraio 2026 “CV Day Quelli che saremo” Orientamento Laboratorio di scrittura CV
- 27 febbraio 2026 Incontro sulla percezione e affettività
- 13-14-15 aprile 2026 Seminari di Lettere, a cura dell’Associazione Scholè, Giovanni Pascoli “L’effluvio delle cose”
- 16 aprile 2026 Festival Letteratura e Diritto-Convegno “Una casa dove abitano tutti: pensare mediterraneo tra diritto e letteratura”
- 17 aprile 2026 Incontro di formazione “La vita è una cosa meravigliosa, proteggiamola insieme”
- 4/11 maggio 2026 Viaggio d’istruzione Crociera nel Mediterraneo occidentale

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Conformemente a quanto disposto dalla legge 107/2015 e dalla successive leggi 145/2018 e 127/2025, i percorsi di FLS sono stati tesi a favorire l’orientamento dei giovani studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Agli studenti sono stati proposti diversi percorsi, realizzati in Convenzione con enti ed istituti legati al territorio.

Gli interventi di orientamento sono stati mirati sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali) utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del curriculum di studi (orientamento informativo), sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con l’esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l’accettazione di sé (orientamento formativo).

Durante l’anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 30 ottobre 2025 Campus Editori Salone dello studente Reggio Calabria (FLS)
- 20 dicembre 2025 Orientamento NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
- 22 gennaio 2026 Associazione Aster Orienta Calabria – Cosenza
- 21 febbraio 2026 Associazione Nuovo Mondo ETS
- 06 marzo 2025 Orientamento Accademia New Style
- 23 marzo 2026 Incontro con la Guardia di Finanza
- 24 marzo 2026 Orientamento presso UNICAL Rende
- 28 marzo 2026 Università IULM di Milano
- 30 marzo 2026 Orientamento Università Mediterranea

9 aprile 2026 ANPI Polistena, Attività di FSL

24 aprile 2026 Associazione Sportiva Dilettantistica RC Basket in carrozzina – Reggio Calabria

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 del DM 226 del 12 novembre 2024, le esperienze di FLS devono essere analizzate criticamente e correlate al percorso di studio mediante una breve relazione o una presentazione multimediale durante il colloquio.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 92 del 20 agosto 2019 e del DM 183 del 7 settembre 2024 è stato elaborato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha stilato una UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nell' **Allegato B** viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e/o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

La valutazione non poteva prescindere dall'attenzione al tipo di prove (scritte e orali) previste per gli Esami di Maturità conclusivi del corso di studi. Già dal primo anno del secondo biennio, pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato alla classe, gli alunni sono stati abituati a misurarsi e a confrontarsi con verifiche di quel tipo.

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale
- analisi e produzione di un testo argomentativo
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti.

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza
- metodo di studio
- lavoro effettuato nelle attività integrative
- valutazione dei percorsi FLS nelle discipline e nel comportamento

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il C.d.c. ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrali e quadrimestrali.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nel rispetto della normativa vigente (DL 62/2017 e O.M. 54 del 26 marzo 2026) e al fine di garantire trasparenza e coerenza nella valutazione del percorso scolastico degli studenti, di seguito vengono illustrati i criteri adottati per l'attribuzione del credito formativo. Tali criteri tengono conto sia del rendimento scolastico che delle attività svolte in ambito extrascolastico, valorizzando l'impegno, la partecipazione e le competenze maturate durante il triennio.

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

1. Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
2. Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero.
3. Esami di Lingua Straniera con Certificazione.
4. Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
5. Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche.

6. Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo

- Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze linguistiche, informatiche, etc.)
- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL- AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a

Progetti

organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.

- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Nota: i certificati valgono per due anni dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

Per la valutazione delle attività integrative si fa riferimento alla seguente tabella:

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0.4
Attività svolte all'esterno della scuola	Max 3	0	0.2

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Maturità conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegate di seguito riportate:

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Media	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	6	6	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M = 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M = 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M = 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M = 10$	11-12	12-13	14-15

Le indicazioni specifiche su come determinare il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione, come ad esempio l'attribuzione del livello massimo se la prima cifra decimale della media è uguale o maggiore di cinque, sono definite a livello di istituto scolastico.

In particolare, è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore media dei voti e/o dei crediti presentati.

In riferimento all'art. 11 dell'OM e ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, verrà assegnato il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti è un aspetto fondamentale del processo educativo, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché il rispetto delle regole che governano la convivenza civile. A tal proposito, l'articolo 7, comma 1, del DPR 122/2009, stabilisce che: “La valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, ha introdotto modifiche significative in materia di valutazione del comportamento. In particolare, l'articolo 13, comma 2, lettera d), stabilisce che: “nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.

L'art. 1, c. 1, lett. c prevede che “nel caso in cui il candidato sia ammesso col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame”.

L'articolo 15, comma 2-bis, prevede, inoltre, che: “il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

Pertanto, un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi consente di accedere al punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico.

La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori allegati.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua

L'attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	- Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.
	- Frequenza scolastica assidua
8	- Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori	
7	- Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	- Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de1 6/01/2009)

ALLEGATO A

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

- **Matematica**
- **Fisica**
- **Storia dell'Arte**
- **Lingua e cultura straniera**
- **Lingua e letteratura italiana**
- **Lingua e cultura latina**
- **Storia**
- **Filosofia**
- **Religione**
- **Scienze umane**
- **Scienze naturali**
- **Scienze motorie e sportive**

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	ROMANIA MARIA
LIBRO DI TESTO	L. Nobili, S. Trezzi, R. Giupponi "Le idee della matematica" vol. 5 Casa editrice Atlas

CONTENUTI DI MATEMATICA

Le funzioni e le loro proprietà – Le funzioni reali di variabile reale; dominio, codominio e grafico di una funzione; classificazione delle funzioni; ricerca del campo di esistenza di una funzione; la monotonia delle funzioni; ricerca degli zeri; studio del segno; funzioni elementari algebriche, logaritmiche, esponenziali.

I limiti di una funzione – Intervalli e intorno; punti di accumulazione. Nozione intuitiva di limite; definizioni di: limite finito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende all'infinito, limite infinito per x che tende a un valore finito, limite infinito per x che tende all'infinito; limite sinistro, limite destro; limite per eccesso, limite per difetto.

Il calcolo dei limiti e le funzioni continue - Le operazioni con i limiti: limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni; le forme indeterminate nelle funzioni algebriche razionali $\left(\frac{0}{0}; +\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}\right)$; le funzioni continue e i punti di discontinuità; la ricerca degli asintoti (asintoti verticali, orizzontali, obliqui).

Derivate delle funzioni - Definizione di derivata e suo significato geometrico; punti stazionari; continuità e derivabilità; derivate fondamentali; teoremi sul calcolo delle derivate di funzioni somma, prodotto, quoziente; derivate di ordine superiore al primo.

I teoremi del calcolo differenziale -Teorema di Rolle: enunciato e interpretazione geometrica; teorema di Lagrange: enunciato e interpretazione geometrica; conseguenze del teorema di Lagrange applicabili allo studio della monotonia.

Studio del grafico di semplici funzioni algebriche razionali.

Docente

Prof.ssa Maria Romania

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	ROMANIA MARIA
LIBRO DI TESTO	C. Romeni, "LA FISICA INTORNO A NOI" Elettromagnetismo Relatività e quanti – Zanichelli editore

CONTENUTI DI FISICA

Carica elettrica e legge di Coulomb - La carica elettrica; elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori e isolanti; la forza di Coulomb nel vuoto e nella materia; principio di sovrapposizione per le forze elettrostatiche; confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale; induzione elettrostatica; polarizzazione.

Campo elettrico - Il concetto di campo; il vettore campo elettrico; campo elettrico generato da una carica puntiforme e da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione); le linee del campo elettrico; campo radiale, campo uniforme.

Potenziale elettrico – Forze conservative - Energia potenziale elettrica; potenziale elettrico;

moto spontaneo delle cariche elettriche.

Fenomeni di elettrostatica - La distribuzione della carica nei conduttori carichi; campo elettrico e potenziale in un conduttore carico; i condensatori e le grandezze che li caratterizzano; capacità di un condensatore piano.

La corrente elettrica continua - Intensità e verso convenzionale della corrente elettrica; generatori, conduttori e utilizzatori; la forza elettromotrice; le due leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; potenza ed energia della corrente elettrica; l'effetto Joule.

Fenomeni elettromagnetici - Magneti naturali e magneti artificiali; direzione e verso del campo magnetico; le linee del campo magnetico; l'esperienza di Oersted e la legge di Biot-Savart; l'esperienza di Faraday; l'esperienza di Ampère; la forza di Lorentz e le possibili traiettorie di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

Docente

Prof.ssa Maria Romania

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	ATTISANO ANGELA
LIBRO DI TESTO	Dorfles G., Princi E., Vettese A. – CAPIRE L'ARTE. DALL'IMPRESSIONISMO A OGGI – Edizione verde Atlas

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali e contesto storico.

La pittura romantica con le opere di G. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il monaco in riva al mare;

Differenza tra pittoresco e sublime;

La pittura di paesaggio con William Turner: Pioggia, vapore, velocità.

Il paesaggio pittoresco con John Constable, e analisi dell'opera: Il carro di fieno.

Per il Romanticismo storico:

La zattera della Medusa di Theodore Gericault;

La Libertà che guida il popolo di Eugene Delacroix.

Il Romanticismo in Italia:

Hayez: l'amore patriottico e le allegorie politiche;

Analisi dell'opera: Il bacio.

L'architettura Romantica:

Visione generale facendo attenzione agli elementi stilistici Neo-Gotici ereditati dal recupero della cultura medievale.

IL REALISMO

La pittura dal Romanticismo al Realismo, con studio del relativo contesto storico culturale;

Pittura; G. Courbet con l'opera gli Spaccapietre,

Jean Francois Millet: L'Angelus.

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

L'IMPRESSIONISMO: CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO;

Per la pittura, Édouard Manet: La colazione sull'erba;

C. Monet: Impressione sole nascente; Lo stagno delle ninfee; I Covoni;

La cattedrale di Rouen.

IL POST-IMPRESSIONISMO E L'ART-NOUVEAU

P. Cézanne, la poetica e analisi delle opere: Le grandi bagnanti; La montagna S. Victoire. I giocatori di carte.

P. Gauguin, la poetica e analisi delle opere: Il Cristo giallo; La Visione dopo il Sermone.

V. Van Gogh, la poetica e analisi delle opere: I mangiatori di patate; La notte stellata; La camera dell'artista.

Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna: caratteristiche e obiettivi principali.

Per la Pittura:

Gustave Klimt e analisi delle opere principali: Il bacio; Le tre età della Donna; La Giuditta.

L'architettura Liberty, e le innovazioni urbanistiche in Italia e nei vari paesi Europei in generale.

L'ESPRESSIONISMO

Il movimento dei Fauves e Die Brucke, in generale: caratteristiche e finalità.

La pittura dei Fauves con H. Matisse e le principali opere: La Danza; La Musica; la Gioia di vivere.

Opere di: E. Munch ; Sera sul viale Karl Johann; Il Bacio; L'urlo; Madonna.
Per il movimento Die Brücke, opere di E. Kirchner: La Marcella;
Cinque donne per strada.

Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles

Argomento da svolgere dopo il 15 maggio:
IL CUBISMO: Picasso, opere – Braque, opere.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA ANGELA ATTISANO**

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
DOCENTE	BIAGIO DE VIVO
LIBRO DI TESTO	Spiazzi M., Tavella M., Layton M. – PERFORMER SHAPING IDEAS 2. FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE – Zanichelli

CONTENUTI DI LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

- A Map of Romanticism in Europe
- Pre-Romantic poetry
- Romantic poetry
- Romantic themes
- William Blacke
- William Wordsworth + Nature (short summary)
- Samuel Taylor Coleridge
- June Austen
- Oscar Wilde
- Modern Novel
- Joseph Conrad + Heart of Darkness (short summary)
- William Yeats
- Rubert Brooke
- Thomas Eliot + The West Land (short summary)
- James Joyce + Dubliners + Ulysses (short summary)
- Virginia Woolf + Mrs Dalloway (short summary)
- Samuel Beckett + theater of the absurd

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. BIAGIO ANTONINO DE VIVO**

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	SORBARA NATALIA
LIBRI DI TESTO	<p>R. Carnero, G. Iannaccone «Classe di Letteratura» Giacomo Leopardi - Volume 3A - 3B Treccani Scuola Giunti TVP</p> <ul style="list-style-type: none"> Dante Alighieri – LA DIVINA COMMEDIA, PER SEGUIR VIRTUTE E CONOSCENZA: PARADISO. Ed. integrale a cura di B. Panebianco – CLIO

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- **Giacomo Leopardi** Le fasi della poesia leopardiana - La crisi del '19: dal "bello" al "vero"; Le canzoni "civili" - La poetica del vago e dell'indefinito - Le rimembranze: Piccoli e grandi idilli: *L'infinito* - *A Silvia* - *La quiete dopo la tempesta* - *Il sabato del villaggio* - *Canto notturno...* Le canzoni filosofiche del '21-'22 – Il dualismo natura/uomo - Il "sistema" filosofico; Le fasi del pessimismo leopardiano; Le Operette morali: *Dialogo della Natura e di un Islandese*- *La ginestra*
- **Visione del film:** IL GIOVANE FAVOLOSO di Mario Martone.
- **E. Montale:** il poeta del «Male di vivere» - Ossi di seppia: «*Non chiederci la parola*» - «*Spesso il male di vivere ho incontrato*» - «*Meriggiare pallido e assorto*» - Il secondo Montale: Le occasioni, la poetica degli oggetti. -La donna salvifica -«*Non recidere forbice quel volto*» - Il terzo Montale: La bufera e altro - Satura - «*Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*».
- **il Verismo italiano:** Luigi Capuana e l'elaborazione della poetica verista -
- **G. Verga:** la vita; il pensiero e la poetica; Vita dei campi: *Rosso Malpelo* - *La lupa* - Il ciclo dei vinti, *I Malavoglia* «prefazione I vinti e la fiumana del progresso» - Mastro don Gesualdo: Lettura e analisi di alcuni brani antologizzati dei romanzi - Novelle Rusticane: *Libertà* - *La roba*.
- **Il movimento francese dei Decadents e il Decadentismo europeo**
- **Charles Baudelaire:** un poeta «maledetto» - Alcuni testi poetici
- **Giovanni Pascoli:** la vita e le opere; la poetica del «Fanciullino»; I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali, Il mito del «nido» - La raccolta *Mirycae*: «*Arano, Lavandare, X Agosto – Il tuono*» - *Temporale* - *Novembre* - *Il lampo* - Da I poemetti «*Italy*» - I Canti di Castelvecchio: «*La mia sera*» -
- **Seminari di letteratura "Pascoli: l'effluvio delle cose"** a cura dell'Associazione Scholè, prof. Francesco Galatà dell'Università di Messina.
- **G. D'Annunzio:** la vita; il pensiero e la poetica - L'estetismo e la sua crisi, da Il Piacere «*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti*» - « Il programma politico del superuomo» da *La vergine delle rocce* - Le laudi: da Alcyone «*La sera fiesolana*» - «*La pioggia nel pineto*» - Il periodo notturno «*La prosa notturna*» -
- **Il primo Novecento:** Lineamenti storico-culturali - La crisi dell'oggettività - S. Freud -
- **La stagione delle Avanguardie:** Futurismo
- **La "ribellione" futurista** Filippo Tommaso Marinetti -
- **Il romanzo in Europa: James Joyce** -
- **Il romanzo in Italia:**
- **Italo Svevo** - La "triestinità", Il profilo intellettuale - La letteratura e la vita: da *Una serata in casa Maller*, - La dissoluzione del personaggio e la crisi del mondo moderno: da *Senilità* «*L'inconcludente senilità di Emilio*» - da *La coscienza di Zeno*: «*Prefazione e preambolo*» «*Il vizio del fumo*», «*La morte del padre*»,
- **Luigi Pirandello**, la vita, la visione del mondo e la poetica: da *L'Umorismo* «*Il segreto di una bizzarra vecchietta*» «*Forma e vita*»- Le poesie e le novelle: da *Novelle per un anno* «*Il treno ha fischiato*» - «*La carriola*» - I romanzi: da *Il fu Mattia Pascal* «*La costruzione di una nuova*

identità e la sua crisi» capitoli 8 -9 - «Lo strappo nel cielo di carta - La lanterninosofia» capitolo 12- - da Uno, nessuno, centomila «Mia moglie e il mio naso» - Teatro e metateatro: saggi critici e lettura di alcune parti dalle «Maschere nude» - «Sei personaggi in cerca d'autore» -

- **G. Ungaretti:** il poeta - Incontro con l'opera «L'allegria», letture «Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati» - Sentimento del Tempo - Il dolore.
- **L'Ermetismo**
- **Quasimodo:** *Ed è subito sera - Alle fronde dei salici – Uomo del mio tempo.*

DIVINA COMMEDIA

PARADISO: Canti I – III – VI – XI – XII - XXXIII

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- **Saba: la vita** - Il Canzoniere - Letture «La capra» -«A mia moglie» - «Amai».
- **I caratteri generali della narrativa neorealista**

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA NATALIA SORBARA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	BARTUCCELLI ROSINA
LIBRI DI TESTO	G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, <i>Vocant</i> , Voci antiche per il nostro presente, Vol. 2, Dall'Età di Augusto ai regni romano-barbarici, Paravia

CONTENUTI DI LINGUA E CULTURA LATINA

Storia, autori e temi della letteratura latina dalla Prima Età imperiale all'Età cristiana

L'Età Giulio-Claudia

La prosa nella Prima Età Imperiale

La favola,

Fedro: *Fabulae*, I, 1, *Il lupo e l'agnello*

La decadenza dell'oratoria

Seneca Retore e le *declamationes*

Seneca: La meditazione sul tempo e la ricerca della saggezza : *De brevitae vitae*, 12, 1-3; 13, 1-3, "La galleria degli occupati"; 1, 1-4, "La vita è davvero breve?" –

Tra romanzo greco e letteratura comico-satirica: il *Satyricon* di **Petronio**

Satyricon, 32-33, *Trimalchione entra in scena*; 71, 1-8; 11-12, *Il testamento di Trimalchione*

La poesia nella Prima Età imperiale

L'epica storica di **Lucano**

La satira filosofica: **Persio**

L'età dei Flavi e la restaurazione politico-culturale

Retorica e pedagogia: **Quintiliano**: *Institutio oratoria*, I,1, 1-5

Marziale e l'epigramma

Epigrammata, X, 4; I, 19, VIII, 79, I, 10, X, 8, V, 34

La ricerca sulla natura: **Plinio il Vecchio**

Dall'Età di Traiano all'Età di Adriano

Un intellettuale dedito all'*otium*: **Plinio il Giovane**> *L'eruzione del Vesuvio*, *Epistulae*, VI,16, 4-20

La satira: **Giovenale** e la necessità dell'*indignatio* / *Satire*, I

La riflessione storico-politica –

Tacito: *Annales*, XV, 38-39, *L'incendio di Roma*

Dall'Età degli Antonini alla "caduta" dell'impero romano d'Occidente

La cultura pagana tra Grecia e Roma

Romanzo e allegoria:

Apuleio: *Metamorfosi*, IV, 28-31, *La favola di Amore e Psiche*

Gli inizi e i generi della **letteratura cristiana**

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
 PROF.SSA ROSINA BARTUCCELLI

IPLINA	STORIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	C. Cartiglia "Immagini del tempo" Vol. 3, Loescher editore

CONTENUTI DI STORIA

La situazione italiana ed europea nel XX secolo

- Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- L'età giolittiana: politica interna e politica estera.
- Nazionalismo e Imperialismo (definizioni)

La Prima Guerra Mondiale e la nascita dell'URSS

- Cause (occasionale e remote) ed eventi principali
- Guerra lampo e guerra di posizione
- Il dibattito in Italia e l'intervento
- Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti
La Rivoluzione Russa (sintesi)
- La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni

Il mondo tra le due guerre:dittature e democrazie

- L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al biennio rosso,
- L'ascesa di Mussolini e il Fascismo
- Il dopoguerra in Germania e l'ascesa di Hitler
- Lo stato Nazista in Germania: politica interna ed estera hitleriana
- La Shoah e lo sterminio degli ebrei
- I Totalitarismi: tedesco, italiano, sovietico

La seconda guerra mondiale e la Resistenza

- Cause e alleanze
- Eventi principali:
 - 1939-40: la "guerra lampo";
 - 1941: la guerra mondiale;
 - Il dominio nazista in Europa;
 - 1942-43: la svolta, lo sbarco degli angloamericani, la caduta del fascismo, la divisione dell'Italia
 - 1944-45: la vittoria degli Alleati
- La Resistenza italiana e la lotta partigiana

Il secondo dopoguerra

- Gli organismi internazionali post-bellici. ONU ,NATO,UNIONE EUROPEA.
- Il mondo diviso: la guerra fredda
- L'Italia repubblicana e la Costituzione.
- Argomenti svolti dopo il 15 maggio:
- La Contestazione giovanile e il sessantotto.
- Aspetti della politica internazionale contemporanea.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA LAURA MARCIANO'

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	Massaro-Fornero La nuova comunicazione filosofica Vol 3 A-B Paravia

CONTENUTI FILOSOFIA

Il Panlogismo hegeliano. Quadro sinottico del pensiero di G.Hegel.

Il Primato della volontà in Schopenhauer

A. Schopenhauer

- Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.
- I caratteri della Volontà e il Dolore
- Le Vie della liberazione umana: arte, etica, asceti.
- Orrore dell'essere e annientamento del volere: la nolontà.

La riflessione sull'esistenza umana nell'Ottocento.

S. Kierkegaard

- I caratteri dell'esistenza.
- Esistere contro essere.
- Contro Hegel: il singolo.
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso.
- La fede come paradosso e scandalo.

Il materialismo storico e dialettico di Karl Marx

K. Marx

- Contesto storico: la questione sociale
- Filosofia: Prassi e Rivoluzione
- La storia come lotta di classi

- Borghesia e proletariato
- Alienazione ed emancipazione umana
- Il materialismo storico
- Il Capitale: La scienza economica
- La forza lavoro crea plus-valore
- Il comunismo

Caratteri generali del positivismo

- A.Comte e la Sociologia..
- La legge dei tre stadi e il culto della Scienza.

Nietzsche e l'irrazionalismo

F. Nietzsche

- Caratteri della filosofia irrazionalistica
- Lo spirito Dionisiaco e lo spirito Apollineo
- Le tre metamorfosi dello spirito
- La distruzione della metafisica e la morte di Dio
- Morale del risentimento e trasmutazione dei valori
- L'oltre-uomo
- L'Eterno ritorno.
- Il problema del Nichilismo e del suo superamento

Freud e la Psicoanalisi

S. Freud

- La nascita della psicoanalisi
- La nuova immagine dell'Io
- L'inconscio
- L'interpretazione dei sogni
- La sessualità e le sue fasi
- Es, Io e Super Io

H.Arendt

- L'indagine critica dei regimi totalitari
- La banalità del male.

Martin Heidegger

- L'analitica esistenziale: esistenza inautentica ed autentica
- La svolta ontologica

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA LAURA MARCIANO'**

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	CENTORRINO CARMELA
LIBRO DI TESTO	Dea Marietta - ALL'OMBRA DEL SICOMORO – Scuola 2019

CONTENUTI DI RELIGIONE

- Progettare la propria vita.
- Commento canzone *“Che sia benedetta”* di Fiorella Mannoia
- Le vie del cristianesimo
 - Il libro più letto: La Bibbia
 - Panoramica su Antico e Nuovo Testamento.
- Laboratorio sui singoli libri
- Lo scisma d'Oriente e d'Occidente
- Laboratorio *“Due Mondi in un solo Credo”*
- Massimiliano Maria Kolbe. Il Santo di Auschwitz
 - Raoul Follerau. Testamento spirituale per i giovani
 - La Terra e le sue risorse. Un creato da custodire
- Lettera Enciclica *“Laudato Si”* di Papa Francesco

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA CARMELA CENTORRINO**

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	MARINO GIULIANA
LIBRO DI TESTO	<p>Pedagogia " La prospettiva pedagogica" dal Novecento ai giorni nostri " Autori: U. Avalle ; M. Maranzana Casa editrice: Paravia</p> <p>Antropologia- Sociologia " Essere umani" sociologia, antropologia Autori: Vincenzo Rega – Maria Nasti Casa editrice: Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti, dispense, schemi fornite dalla docente

SOCIOLOGIA

UNITA' 1 : LE FORME DELLA VITA SOCIALE

Lezione 1: La socializzazione

- Individuo, società , socializzazione (la socializzazione come “ processo dei processi “ – i fattori del processo di socializzazione – modelli interpretativi della socializzazione)
- Socializzazione primaria e secondaria (la socializzazione primaria – la socializzazione secondaria)
- Altri tipi di socializzazione (la socializzazione anticipatoria e alla rovescia – la risocializzazione – la socializzazione di genere)
- Le agenzie di socializzazione (socializzazione formale – socializzazione informale – socializzazione ed educazione)
- La famiglia (Talcott Parsons e lo struttural-funzionalismo – la famiglia tradizionale nucleare – l’ influenza dei modelli familiari – nuove famiglie e nuovi ruoli)
- La scuola (le funzioni della scuola – valori sociali e successo)
- Il gruppo dei pari (discontinuità generazionale -vecchi e nuovi orizzonti)
- I mass media

Lezione 2: Il sistema sociale

- Che cos’è un sistema sociale (una trama di rapporti – struttura e organizzazione sociale)
- L’ istituzionalizzazione (la relazione sociale – la standardizzazione)
- Istituzione e organizzazione (forme spontanee di aggregazione – Stato e norme sociali)
- Status e ruolo (status -ruolo – l’ interpretazione del proprio ruolo)
- Secolarizzazione e razionalizzazione (la legge dei tre stadi di Comte)
- Le norme sociali (norme di diritto e regole convenzionali – norme e valori etici)
- I gruppi sociali (le tipologie dei gruppi)

Lezione 3: La stratificazione sociale

- Stratificazione e mobilità sociale (i fattori alla base della stratificazione sociale – la mobilità sociale – teorie dell’ equilibrio sociale)
- Classi e ceti sociali (classi e modi di produzione -upper, middle e lower class -il ceto)
- La disuguaglianza (la disuguaglianza derivante da differenze di condizione economica – la disuguaglianza derivante da differenze di etnia – la disuguaglianza derivante da differenze di genere)
- Teorie del mutamento sociale
- Fattori del mutamento sociale (fattori endogeni – fattori esogeni)
- I movimenti sociali (le fasi di vita dei movimenti – le associazioni)
- Devianza e controllo sociale (diverse interpretazioni del concetto di “ devianza “ – comportamenti devianti – il controllo sociale)

UNITA' 2 : COMUNICAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

Lezione 1 : Le forme della comunicazione

- Comunicazione e vita associata (la teoria della comunicazione di Jakobson) le funzioni del linguaggio – la comunicazione sociale – comunicazione sociale e mass-media)
- Il comportamento verbale (lo sviluppo del linguaggio)

Lezione 2 : Mass media e società di massa

- I media nella storia (le rivoluzioni mediatiche – sviluppi sociali ed economici – il villaggio globale – apocalittici e integrati – i pro e i contro dei diversi media)
- Media , mass media, new media (media – mass media – new media)
- La stampa , il telegrafo e il telefono
- Il cinema (l' industria culturale – ideologia e realtà del cinema)
- La radio e la televisione (il parere dei sociologi – cattiva maestra)
- La pubblicità (gli apocalittici – gli integrati)
- Computer e nuovi media (internet – l' internet delle cose – i social network – il divario digitale)
- La realtà virtuale (internet – realtà immersiva – la realtà aumentata)

UNITA' 3 : DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

Lezione 1 : Vita politica e democrazia

- Politica e sistema politico (il sistema politico – è possibile distinguere politica e società ? – che cosa studia la politica ?)
- Lo Stato e le istituzioni politiche (il principio di separazione dei poteri – lo Stato come corpo sociale – la sovranità statale – il controllo dell' ordine pubblico)
- Il potere (dalla potenza al potere – le forme di potere – la classificazione weberiana)
- L' autorità (autorità e potere – autorità come base della legittimazione del potere)
- La democrazia (dalle origini a oggi)
- I sistemi elettorali (rischi e vantaggi)
- Governo o “ dittatura della maggioranza ?
- Crisi della democrazia ? (Robert Michels : democrazia e oligarchia – Erich Fromm : l' elettore alienato)

Lezione 2 : Le società totalitarie

- Totalitarismo , autoritarismo , dittatura (che cosa significa “totalitarismo“? – il totalitarismo nel Novecento – i regimi autoritari – la dittatura)
- Il totalitarismo sovietico
- Il fascismo italiano
- La Germania nazista
- I totalitarismi per Hanna Arendt (i totalitarismi per Hanna Arendt)

UNITA' 4 : GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'

Lezione 1 : Che cos' è la globalizzazione

- Globalizzazione ieri e oggi (le principali tipologie – i panorami globalizzati Appadurai – i contatti tra le culture nei viaggi di ieri e di oggi)
- Mappa dell' economia globalizzata
- Forme di internazionalizzazione economica (la delocalizzazione delle imprese – la deregolamentazione – le forme dell' internazionalizzazione)
- Internazionalizzazione e politica nazionale (un sistema produttivo mondiale – teoria della crescita endogena – critiche alla globalizzazione)
- Globalizzazione e consumismo (Zygmunt Bauman)

ANTROPOLOGIA

UNITA' 1 : FAMIGLIA, PARENTELA, SOCIETA'

Lezione 1: Famiglia e matrimonio

- Che cos' è la famiglia (la famiglia tipica occidentale non è l' unica possibile)
- Tipologie di famiglie (la famiglia elementare – la famiglia nucleare o monogama – la famiglia plurima o indivisa -la famiglia poligamica)
- Il matrimonio (tipologie diverse di matrimonio)
- La scelta matrimoniale (Claude Lévi Strauss: il tabù dell' incesto – Lo scambio delle spose)
- Matrimonio e patrimonio : il caso dei Nuer (il trasferimento di beni come compensazione)
- Famiglia ed educazione dei figli : l' esempio delle isole Samoa

Lezione 2 : La complessa rete della parentela

- Che cos' è la parentela
- I termini della parentela
- Sistemi di classificazione della parentela (Lowie e i quattro sistemi di parentela)
- Consanguineità e affinità (teoria della discendenza e dell' alleanza)

Lezione 3 : Politica ed economia

- L' antropologia politica (Evans Pritchard e Fortes : il caso dei Nuer)
- I primi livelli di organizzazione politico-aziendale (clan e lignaggi – la banda – la tribù)
- Il *chiefdom*
- Lo Stato (prime forme di Stato: caratteristiche e fattori fondamentali – Stato lignatico o segmenario – la sacralizzazione della figura del sovrano)
- L' antropologia economica (i tre aspetti del mondo economico)
- Le tre principali correnti dell' antropologia economica
- Il dono e la reciprocità (Boas e la cerimonia del *pottlach* – Malinowski e la cerimonia del *kula* – Marcel Mauss : il *kula* come fatto sociale)

PEDAGOGIA

Sezione 1 - Tra Ottocento e Novecento(le coordinate culturali : *dal positivismo alla Belle époque*)

UNITA' 1 : L' esperienza delle “Scuole nuove”

- L' esordio del movimento in Inghilterra
 - Che cosa sono le “ scuole nuove “
 - Abbotsholme : la prima scuola nuova
 - Baden -Powel e lo scoutismo
- La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna (le caratteristiche – il metodo)
 - Giuseppina Pizzigoni e “ La Rinnovata “ (una scuola all' aperto)

UNITA' 2 : Dewey e l' attivismo statunitense

- Dewey : educare mediante l' esperienza
 - Il significato e il compito dell' educazione
 - La dimensione sociale dell' educazione
 - Una “ scuola attiva “
 - I frutti dell' esperienza di Chicago
 - Esperienza ed educazione : una revisione critica

UNITA' 3 : L' attivismo scientifico europeo

- Decroly e la scuola dei “ centri di interesse “
 - Una “ scuola rinnovata “ (i nuovi programmi e il nuovo metodo – l' ambiente – la globalizzazione)

- Montessori e le “ Case dei bambini “
- Un ambiente educativo “ a misura di bambino “
- Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
- La maestra “ direttrice “
- L’ educazione alla pace
- Claparède e l’ educazione funzionale
- Interesse e sforzo
- L’ individualizzazione nella scuola

UNITA’ 4 : Ulteriori ricerche ed esperienze dell’ attivismo europeo

- Cousinet e l’ apprendimento “ in gruppo “
- Il metodo del lavoro libero
- Freinet : un’ educazione attiva, sociale e cooperativa
- Il lavoro scolastico

UNITA’ 5 : L’ attivismo tra filosofia e pratica

- Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
- Maritain e l’ “ umanesimo integrale “
- Il personalismo

Sezione 2 : Il Novecento(le coordinate culturali : *la corsa allo spazio , il boom economico , nuovi paradigmi*)

UNITA’ 6 : La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- Freud e la psicoanalisi
- La teoria dell’ inconscio
- La concezione della vita psichica
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane
- Piaget e l’ epistemologia genetica
- La concezione pedagogica
- Vygotskij e la psicologia in Russia

UNITA’ 7 : Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- Il comportamentismo
- Watson e la programmazione dell’ apprendimento
- Skinner e il condizionamento operante
- La teoria del rinforzo
- La tecnologia dell’ insegnamento
- Bruner : dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell’ istruzione (i sistemi di rappresentazione – la programmazione dell’ insegnamento)
- La dimensione sociale dell’ apprendimento

ARGOMENTO DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

UNITA'5 : WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

Lezione 1 : Il Welfare : caratteri generali e teorie

- Che cos'è il Welfare
- Le origini del Welfare
- Lo Stato sociale in Italia
- Forme di Welfare
- La crisi del Welfare

Lezione 2 : Le politiche sociali

- Previdenza e assistenza
- Salute e assistenza sanitaria
- L'istruzione
- Il diritto alla casa
- Famiglia e maternità

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA GIULIANA MARINO

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	ROMEO MARIATELLA
LIBRO DI TESTO	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA – Zanichelli

SEZIONE A – BIOCHIMICA

Parte 1 – Chimica Organica: un'introduzione

- **Dal carbonio agli idrocarburi:**
 - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione (s, p, d) e legami.
 - Idrocarburi alifatici: struttura, nomenclatura e isomeria di alcani, alcheni e alchini.
 - Idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, risonanza e composti derivati.
- **I derivati degli idrocarburi:**
 - Classificazione e nomenclatura basata sui gruppi funzionali.
 - Composti ossigenati: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati (esteri).
 - Composti azotati: ammine e ammidi.

Parte 2 – Le biomolecole: struttura e funzione

- **I carboidrati:**
 - Monosaccaridi: aldosi e chetosi (es. glucosio, fruttosio, ribosio) e struttura ciclica.
 - Legame glicosidico, disaccaridi (saccarosio, lattosio) e polisaccaridi di riserva e strutturali (amido, glicogeno, cellulosa).
- **I lipidi:**
 - Lipidi saponificabili: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi e fosfolipidi (ruolo strutturale nelle membrane cellulari).
 - Lipidi insaponificabili: steroidi (colesterolo) e vitamine liposolubili.
- **Le proteine:**
 - Gli amminoacidi e le loro proprietà acido-base.
 - Il legame peptidico.
 - I livelli di organizzazione: struttura primaria, secondaria (alfa-elica e foglietto beta), terziaria e quaternaria.
- **Gli enzimi:**
 - La funzione di catalizzatori biologici e il concetto di energia di attivazione.
 - Sito attivo, specificità del substrato, cofattori e coenzimi.
 - Fattori che influenzano l'attività enzimatica e inibitori (competitivi e non competitivi).
- **Gli acidi nucleici:**
 - Struttura chimica dei nucleotidi.
 - Differenze strutturali e funzionali generali tra DNA e RNA.

Parte 3 – Il metabolismo energetico

- **Le trasformazioni chimiche nella cellula:**
 - Principi di bioenergetica: reazioni esoergoniche ed endoergoniche.
 - La struttura e il ruolo dell'ATP come moneta energetica.
 - Le reazioni di ossidoriduzione biologiche e il ruolo dei trasportatori di elettroni (NAD⁺, NADH).
- **La glicolisi e le fermentazioni:**
 - Le tappe della glicolisi (fase di investimento e fase di rendimento) e bilancio energetico.
 - Condizioni anaerobiche: fermentazione lattica e fermentazione alcolica.

- **La respirazione cellulare:**
 - La decarbossilazione ossidativa del piruvato.
 - Il ciclo di Krebs: reazioni principali e resa energetica.
 - La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa (chemiosmosi e ATP sintasi).

Parte 4 – Dal DNA all'ingegneria genetica

- **La struttura del DNA e dell'RNA:**
 - Il modello a doppia elica di Watson e Crick, regole di Chargaff e appaiamento delle basi.
- **La genetica dei virus:**
 - Struttura virale, ciclo litico e ciclo lisogeno.
 - I retrovirus e la trascrittasi inversa (es. HIV).
- **I geni che si spostano:**
 - Trasposoni.
 - I meccanismi di trasferimento genico nei batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione (plasmidi).
- **La tecnologia del DNA ricombinante:**
 - Gli strumenti: enzimi di restrizione e DNA ligasi.
 - I vettori di clonaggio.
 - La PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) per l'amplificazione del DNA.
- **Il sequenziamento del DNA:**
 - Il metodo Sanger (debossinucleotidi) e un cenno ai metodi di sequenziamento di nuova generazione (NGS).

Parte 5 – Le applicazioni delle biotecnologie

- **Le biotecnologie biomediche e per l'agricoltura (esempi):**
 - **Ambito biomedico:** Produzione di proteine ricombinanti (es. insulina umana, ormone della crescita), terapia genica, utilizzo delle cellule staminali e anticorpi monoclonali.
 - **Ambito agricolo:** Creazione di OGM (Organismi Geneticamente Modificati), piante transgeniche resistenti ai parassiti (es. mais Bt) o arricchite dal punto di vista nutrizionale (es. Golden Rice).

SEZIONE B – SCIENZE DELLA TERRA

Parte 1 – La dinamica endogena

- **I fenomeni vulcanici:**
 - L'origine dei magmi: magmi primari e anatettici.
 - Tipi di eruzione: attività effusiva ed esplosiva in relazione alla viscosità del magma e ai gas disciolti.
 - Forme degli edifici vulcanici (vulcani a scudo, stratovulcani) e prodotti dell'attività vulcanica (lava, piroclastiti).
 - Il rischio vulcanico e la distribuzione geografica dei vulcani (es. l'Anello di Fuoco).
- **I fenomeni sismici:**
 - La teoria del rimbalzo elastico.
 - Ipocentro, epicentro e propagazione delle onde sismiche (onde P, onde S e onde superficiali).
 - I sismografi e la localizzazione degli epicentri.
 - La misurazione dei terremoti: la scala delle intensità (Mercalli) e la scala delle magnitudo (Richter).
- **La tettonica delle placche:**

- Le prove della deriva dei continenti di Wegener.
- L'esplorazione dei fondali oceanici e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici (dorsali medio-oceaniche e fosse).
- I margini di placca: divergenti (costruttivi), convergenti (distruttivi/subduzione) e trasformati (conservativi).
- I moti convettivi nel mantello come motore della tettonica.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA MARIATELLA ROMEO**

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	LOIACONO ALESSANDRA
LIBRO DI TESTO	Del Nista, Parker, Tasselli – SULLO SPORT – Loescher

CONTENUTI DI SCIENZE MOTORIE

- Test motori (prove d'ingresso)
- Esercizi a circuito (allenamento funzionale)
- Esercizi di abilità motorie
- Allenamento e consolidamento delle capacità condizionali (forza,resistenza,velocità)
- Calcio a cinque
- Pallavolo
- Basket
- Tennis tavolo
- Il sistema nervoso (anatomia e fisiologia)
- Esercizi di equilibrio (statico e dinamico)
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Il doping
- BLS (manovre salvavita)

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. SSA ALESSANDRA LOIACONO**

ALLEGATO B

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

QUINTO ANNO			
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE
ITALIANO I valori dell'Unione Europea attraverso il Programma Erasmus+. Esperienza delle studentesse che hanno partecipato alla mobilità in Portogallo. Realizzazione di un'intervista.	2	ITALIANO Festival Nazionale del Diritto e della Letteratura, città di Palmi, incontro con il magistrato, attività didattica di preparazione al Convegno "Una casa dove abitano tutti: pensare mediterraneo tra letteratura e diritto".	2
LATINO <i>La schiavitù a Roma</i> <i>Epistulae morales ad Lucilium, 95, 51-53, Il dovere della solidarietà; 47, 1-4; 10-11, Uomini come noi; 47, 1-4, Come trattare gli schiavi</i>	1	LATINO La <i>lex de imperio Vespasiani</i> , la legittimazione del potere imperiale e la Roma dei Flavi	1
STORIA La Costituzione italiana. L'ordinamento della Repubblica. Dalla Nato alla Società delle Nazioni all'ONU. La NATO.	2	STORIA La legalità attraverso la Costituzione	2
FILOSOFIA Diritti Umani e diritti civili nella Costituzione Italiana	2	FILOSOFIA La persona come valore. Il rispetto delle differenze	2
STORIA DELL'ARTE Unesco	2	STORIA DELL'ARTE La guerriglia culturale dell'arte contro il potere	1
LINGUA INGLESE United in Diversity: the European Union	1	LINGUA INGLESE Education to legality: fighting against corruption	1
SCIENZE UMANE I principali organismi internazionali e la loro funzione	2	SCIENZE UMANE Forme e sviluppo delle mafie	2
MATEMATICA E FISICA Il digital divide, la dichiarazione dei diritti in internet	1	MATEMATICA E FISICA I crimini informatici	1
SCIENZE NATURALI OMS e obiettivo 3 nell'Agenda 2030	1	SCIENZE NATURALI Lo smaltimento illegale dei rifiuti tossici	1
		SCIENZE MOTORIE L'illegalità in ambito sportivo. Uso di droghe e alcool	2
RELIGIONE I principi fondanti dell'UE e degli organismi internazionali. Analisi dei valori che sostengono le suddette istituzioni. Riflessioni sull'attuale situazione: la promozione della pace, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile	2	RELIGIONE L'inquinamento come peccato sociale: la catechesi di papa Francesco. Analisi delle ricerche e denunce di inquinamento ambientale. La Chiesa e il contrasto alle mafie	2
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
Durante lo svolgimento dei moduli, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - libri mirati, anche di testo; - fotocopie e materiale di approfondimento attraverso - l'utilizzo della piattaforma e-learning; - siti-Internet e materiale filmico. - Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali. 	Per il raggiungimento degli obiettivi modulari, in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - le lezioni frontali e lezioni interattive - individuali e di gruppo - dibattiti aperti e di confronto
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, possono essere costituite da: <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni orali individuali e collettive - dibattiti aperti - test non strutturati - relazioni e ricerche - prodotti multimediali - esecuzioni di elaborati, grafici... 	La valutazione tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze sui temi proposti - del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati - dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica - della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

Non concorreranno contemporaneamente, ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 SI	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRA PERSONALE	Imparare ad imparare	Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé)					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTER PERSONALE	Comunicare	Usa il linguaggio specifico di disciplina	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	

		Usa le varie forme espressive. Comunica e comprende					
		messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non					
	Collaborare e partecipare	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro Partecipa alle attività Organizzate e proposte	In modo costruttivo e consapevole /sempre	In modo attivo/quasi sempre	In modo adeguato/ generalmente	Solo se stimolato/ saltuariamente	
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; Rispetta le diversità personali, culturali, di genere; Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio; Condivide l'utilità delle regole della classe È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo	Sempre	Quasi Sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni alla conoscenza dei principi su cui si basa la convivenza civile, ai contenuti presentati per la formazione di buon cittadino (articoli della Costituzione, organizzazioni e sistemi sociali, diritti e doveri...)	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo matematica	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
					VOTO		

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale).

Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

MODULO CLIL

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	5ª ASU
Disciplina	STORIA / INGLESE
Docenti	Marcianò Laura
Titolo	WORLD WAR I
Periodo	Maggio
Durata	2 h
Breve descrizione del modulo	
<p>Il modulo stabilito tende all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione del senso critico e a saper pensare e ragionare su questioni importanti che riguardano il primo conflitto mondiale. Il modulo ha la funzione, attraverso la lettura di testi storici di potenziare la padronanza delle strutture logico-linguistiche, attraverso il dibattito tra docenti e allievi.</p>	
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera • Sintetizzare in maniera semplice e breve un contenuto storico in inglese • Conoscere i meccanismi istituzionali attraverso i quali si può instaurare una dittatura • Capire un periodo storico.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, comprensione e analisi di materiale (testo e documento iconografico) in un lavoro di gruppo • Ascolto e comprensione di un video in lingua • Produzione orale della propria opinione sull'argomento
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Power point • Video • Texts for discussion
Valutazione	<p>La valutazione sarà strutturata basandosi su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve colloquio orale finalizzato a valutare la conoscenza dei contenuti e l'utilizzo della micro-lingua

ALLEGATO D

ALLEGATI ALUNNI BES

ALLEGATO E

GRIGLIE VALUTAZIONE

Liceo Statale "Giuseppe Rechichi" Polistena- Esami di Maturita' 2025/26

COMMISSIONE N. _____ Candidato/a _____ classe _____

Valutazione della prova orale

Al colloquio di esame la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - O.M. n. 54 del 26/03/2026), di seguito

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 – 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 – 1	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 – 1	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 – 1	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 – 1	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 – 1	
TOTALE 60/100			

TIP. A - ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Scorretto e/o assente	3 – 1	
	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Comprensione errata e/o nulla	3 – 1	
	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Errata e/o nulla	3 – 1	
	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
Completamente scorretta e/o inesistente	3 – 1		
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 =	/20

TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Errata e/o assente	3 – 1	
	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Inconsistente e/o nulla	3 – 1	
	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	

l'argomentazione	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
TOTALE 40/100			
		TOTALE /100 : 5 =	/20

TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
Caotico e/o errato	3 – 1		
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1		
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 =	/20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI (Q1)	PUNTEGGIO QUESITI(Q2)
Conoscenza Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Esauriente	2,5			
	Ampia	2			
	Sufficientemente completa	1,5			
	Limitata e/o imprecisa	1			
	Assente	0,5			
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	2,5			
	Adeguate	2			
	Essenziale	1,5			
	Parziale	1			
	Lacunosa	0,5			
Interpretazione Fornire un'interpretazione Coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Autonoma e critica	2,5			
	Coerente ed essenziale	2			
	Sufficientemente lineare	1,5			
	Frammentaria	1			
Argomentazione Effettuare collegamenti e scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Pertinente e personale, con numerosi collegamenti	2,5			
	Chiara con adeguati collegamenti	2			
	Confusa con pochi collegamenti	1,5			
	Carente con collegamenti assenti	1			
PUNTEGGIO TEMA					
PUNTEGGIO MEDIO QUESITI (Q1+Q2):2					
PUNTEGGIO TOTALE			.../20		

In caso di banda di oscillazione inferiore a 0.50 punteggio minimo della banda, uguale o superiore a 0.50 punteggio massimo della banda

**Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta
del 7 Maggio 2026**

DOCENTE	FIRMA
ROMANIA MARIA	
ATTISANO ANGELA	
DE VIVO BIAGIO	
SORBARA NATALIA	
BARTUCCELLI ROSINA	
MARCIANO' LAURA	
CENTORRINO CARMELA	
MARINO GIULIANA	
ROMEO MARIASTELLA	
LOIACONO ALESSANDRA	
OLIVERI LOREDANA	
CARBONE EMANUELA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARIA ANTONELLA TIMPANO
